

Avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di consigliera/e di fiducia della Regione Marche, Assemblea legislativa ed enti dipendenti

Premesso che il Piano delle azioni positive adottato con delibera di Giunta regionale n.94 del 30/01/2024 di approvazione del Piano relativo alle annualità 2024-2026 prevedeva la nomina della consigliera di fiducia tenendo conto delle linee guida e direttive che promuovono tale figura sopraelencata

Art. 1 Oggetto

E' indetta una selezione pubblica per l'individuazione mediante procedura comparativa finalizzata alla stipula di un contratto di incarico di collaborazione esterna, senza alcun vincolo di subordinazione, per lo svolgimento delle funzioni di Consigliera/e di Fiducia della Regione Marche, dell'Assemblea Legislativa e degli Enti Dipendenti.

Art. 2 Funzioni, compiti

L'organo preposto svolge attività di consulenza e assistenza a favore di coloro che lamentano comportamenti discriminatori, disparitari e/o vessatori che possono configurare molestia o *mobbing* e comunque lesivi della loro dignità e libertà personale nell'ambiente di lavoro.

La/Il Consigliera/e di Fiducia svolge, altresì, una funzione di prevenzione del disagio nell'ambiente lavorativo regionale, rilevando problemi e criticità, monitorando eventuali situazioni di rischio di cui sia venuta/o a conoscenza anche indirettamente e proponendo idonee azioni di contrasto e soluzioni organizzative.

Tale organo, figura istituzionale di rete, propositiva nel farsi conoscere in modo chiaro ed appropriato all'interno dell'amministrazione, può accedere agli atti e ai documenti dell'amministrazione e avvalersi della collaborazione dei diversi soggetti che, nell'ambito dell'amministrazione stessa, sono istituzionalmente tenuti a tutelare il benessere, la dignità e la salute dei lavoratori e delle lavoratrici

La/Il Consigliera/e, nello svolgimento dei propri compiti, opera in piena autonomia e riservatezza, secondo le modalità ritenute dalla/o stessa/o più opportune, senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti della Regione del Marche, dell'Assemblea Legislativa e degli enti dipendenti.

In particolare, al fine di adempiere adeguatamente ai compiti affidati deve garantire:

- reperibilità telefonica e via e-mail per due giorni lavorativi della settimana fino a un max di 6 ore settimanali retribuibili, con un calendario da concordare successivamente;
- una presenza di due giornate al mese, per n.6 ore per ciascuna giornata, da articolarsi secondo la disponibilità necessaria al fine di garantire il ricevimento e l'ascolto nonché la soluzione dei casi che le verranno prospettati presso le sedi della Regione e degli enti dipendenti secondo le necessità;
- nel caso in cui non fosse richiesta la disponibilità della Consigliera da parte del personale, la stessa si renderà disponibile con i Cug alla realizzazione di eventi formativi ed informativi fino al raggiungimento delle ore massime previste dal presente avviso

Considerate le ore annuali previste tra reperibilità e presenza il compenso massimo attribuibile è pari a euro 18.000,00 annui lordi corrispondenti ad una tariffa oraria pari a 45,00 euro lordi, per un massimo di 400 ore annue.

Inoltre, qualora richiesto dai/dalle dipendenti e previa raccolta del consenso del personale interessato la/il Consigliera/e di Fiducia può prestare assistenza in modalità telematica utilizzando applicativi ad hoc o altri strumenti telematici concordati con gli interessati.

La/Il Consigliera/e di Fiducia agisce in raccordo con i Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), con la/il Consigliere/a di parità regionale e partecipa, se invitata/o, alle riunioni con funzione propositiva, senza diritto di voto.

La/Il Consigliera/e di Fiducia deve stabilire con i soggetti interessati il calendario delle presenze e delle sedi di ricevimento.

Collabora con il CUG nella realizzazione di azioni opportune volte a promuovere un clima organizzativo idoneo ad assicurare le pari dignità e libertà delle persone all'interno dell'amministrazione regionale, nonché partecipa attivamente alle iniziative di informazione e formazione promosse dallo stesso sui temi di disparità e discriminazione.

La/Il Consigliera/e, in collaborazione con il CUG, deve assicurare la realizzazione di almeno una iniziativa formativa/informativa annuale rivolta al personale regionale e degli enti dipendenti.

La/il Consigliera/e di Fiducia presenta trimestralmente/ una relazione, e comunque ogni qual volta lo reputi opportuno, senza alcun riferimento a dati identificativi personali, sulla propria attività, anche di monitoraggio, da trasmettere al CUG della regione Marche, ai CUG degli enti dipendenti, ai dirigenti delle strutture competenti in materia di personale Giunta e Consiglio, alla consigliera regionale di parità e infine ai/alle responsabili degli enti dipendenti. La/Il Consigliera/e di Fiducia si impegna a svolgere il proprio incarico professionale a favore della regione Marche, dell'Assemblea Legislativa e dei seguenti Enti, Agenzie, Aziende ed Organismi regionali: ARS, AMAP, ARPAM, ERDIS, ERAP e ATIM, tramite sottoscrizione di specifico contratto di collaborazione professionale. In tal senso, ciascun Ente, procederà a instaurare un regolare rapporto di collaborazione attraverso la stipula di un contratto, partecipando alla spesa con propri fondi.

Art. 3

Nomina e durata dell'incarico

La nomina a Consigliera/e di Fiducia è disposta con decreto del Segretario della Giunta regionale sentito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

L'incarico ha durata di tre anni dalla data di sottoscrizione del contratto di collaborazione; in via eccezionale, al fine di garantire la continuità del servizio, l'incarico potrà essere prorogato per un periodo adeguato sino alla nomina del successore.

Art. 4

Trattamento economico

In particolare, al fine di adempiere adeguatamente ai compiti affidati, per la Regione Marche e per gli Enti dipendenti la/il Consigliera/e deve garantire, oltre alla reperibilità telefonica e via e-mail su due giorni lavorativi della settimana per un max di 6 ore settimanali retribuibili, con un calendario da concordare successivamente; una presenza minima di almeno due giornate al mese, articolata con appuntamenti sia al mattino che al pomeriggio per 6 ore, secondo la disponibilità necessaria al fine di garantire il ricevimento e l'ascolto nonché la

soluzione dei casi che le verranno prospettati presso le sedi della Regione e degli Enti dipendenti secondo le necessità.

Considerate le ore annuali previste tra reperibilità e presenza il compenso massimo attribuibile è pari a euro 18.000,00 annui lordi, per una tariffa oraria di euro 45,00 lordi, Tale compenso è corrisposto in rate trimestrali posticipate e viene liquidato dietro presentazione di una relazione e rispettiva nota o parcella sull'attività svolta, come indicato all'articolo 3.

Art. 5 Requisiti

Alla procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, potranno partecipare le candidate/i in possesso, alla data di scadenza per la presentazione delle domande dei seguenti requisiti, a pena di inammissibilità:

1. essere maggiorenni;
2. possedere la cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì presentare domanda i familiari dei cittadini italiani non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano tuttavia titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
3. aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare, laddove espressamente previste;
4. godere dei diritti civili e politici;
5. non essere incorsi in provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 9/5/1994 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
6. non essere stati dichiarati decaduti da un impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
7. non avere condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale che possano impedire, secondo la normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di pubblico impiego, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione. A tale riguardo si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445, comma 1, c.p.p.;
8. nel caso in cui si presenti un dipendente di Pubblica Amministrazione diversa dalla Regione Marche o di enti dipendenti l'assunzione dell'incarico conferito deve avvenire previa autorizzazione da parte dell'Ente ai sensi dell'art 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

Per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa sono altresì richiesti i seguenti requisiti specifici a pena di inammissibilità:

- a. Diploma laurea vecchio ordinamento o specialistica magistrale o a ciclo unico rilasciato da Università in materie giuridiche, sociologiche, psicologiche
- b. diplomi di laurea equipollenti per legge ed equiparati ai sensi del DM MIUR del 09/07/2009 (recante equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali);

- c. Esperienza postlaurea almeno quinquennale maturata a livello nazionale o internazionale nelle tematiche relative alle discriminazioni, mobbing, molestie, ed in particolare dell'organizzazione, formazione e consulenza nell'ambito del rapporto di lavoro e del disagio lavorativo.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si applica quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. La/Il candidata/o in possesso di titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione alla selezione in attesa del riconoscimento del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduto al momento dell'eventuale incarico. La richiesta di riconoscimento deve essere presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, entro la data di scadenza del presente avviso. Il riconoscimento o la richiesta di riconoscimento del titolo di studio estero devono essere allegati alla domanda di partecipazione con le modalità indicate per la domanda di partecipazione stessa di cui al punto successivo.

In alternativa il candidato potrà produrre il riconoscimento accademico, ai sensi del citato articolo 38, comma 3.2.

La sussistenza di detti requisiti deve essere adeguatamente documentata nel curriculum vitae.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare alla selezione:

- le/i dipendenti della Regione Marche dell'Assemblea Legislativa e degli enti dipendenti;
- coloro che hanno cause pendenti o controversie di qualsiasi natura in essere con la Regione Marche, con l'Assemblea Legislativa o con gli enti dipendenti, coloro che hanno già un contratto di collaborazione con la regione o gli enti dipendenti.

Art. 6

Modalità e termini di presentazione della domanda

La/il candidata/o dovrà procedere alla compilazione del modulo di domanda, utilizzando il sistema informativo regione Marche

cohesionworkpa.regione.marche.it

e allegare il curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto e documento di identità in corso di validità.

La domanda, redatta nell'apposito modulo, dovrà essere corredata da curriculum vitae in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, contenente tutte le indicazioni utili in relazione ai requisiti richiesti e non superare le 5/6 pg.

In assenza dei documenti richiesti non si procederà alla valutazione.

La/il candidata/o è responsabile per dichiarazioni, in tutto o in parte, non rispondenti al vero ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere trasmessa dalla/dal candidata/o mediante la piattaforma CohesionworkPa attraverso il seguente link

<https://cohesionworkpa.regione.marche.it>

Dopo essersi autenticati con Spid, selezionare dal menù Crea Documento, cercare il modulo



CONSMAR - Consigliera/e di fiducia della Regione Marche e compilarlo a partire dal giorno 30 maggio 2024 ed entro le ore 13:00 del giorno 28 giugno 2024

Sono considerate irricevibili le domande trasmesse prima del termine di apertura dell'avviso o oltre il termine di scadenza del medesimo. Saranno escluse altresì anche le domande presentate con modalità diverse da quella sopra indicata.

La data di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda. Il sistema informatico rilascia il numero identificativo e la ricevuta di avvenuta iscrizione all'avviso che il candidato deve stampare e presentare all'atto dell'identificazione. È onere del candidato verificare che il sistema abbia generato la ricevuta completa di segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "documenti da evadere"). Tale ricevuta va scaricata dalla voce storico documenti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazione dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi della Regione Marche, ma ai gestori PEC della/del candidata/o o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili alla/al candidata/o; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda.

Art. 7

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è composta da 3 componenti di cui un/una componente con funzioni di Presidente scelti tra i dirigenti della Regione Marche e Enti dipendenti e due componenti scelti tra il CUG della Regione Marche e i/le funzionari/e degli enti dipendenti, oltre un/una segretario/a verbalizzante e sarà rispettato il principio di parità di genere, in conformità all'art. 57, c. 1 lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001.

La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto della Direzione Risorse umane e strumentali.

La Commissione esaminatrice provvederà:

- a. ad attribuire alle/ai candidate/i ammesse/i un punteggio secondo i criteri di valutazione dei titoli di cui al punto successivo;
- b. ad effettuare il colloquio sulle competenze alle/ai candidate/i ammesse/i con relativa assegnazione di un punteggio secondo quanto previsto al punto successivo.

Art. 8

Modalità di selezione e valutazione

La selezione, da parte della Commissione esaminatrice, avviene tramite l'esame dei curricula presentati dai candidati (prima fase) e un successivo colloquio diretto ad accertare l'attitudine personale allo svolgimento dell'incarico (seconda fase).

Per la valutazione la Commissione esaminatrice avrà a disposizione 100 punti così ripartiti:

- 80 punti max per i titoli e curriculum vitae (prima fase);
- 20 punti max per il colloquio (seconda fase).

Art. 9 **Valutazione curriculare**

I titoli valutabili sono:

- curriculum formativo e dell'attività svolta;
- pubblicazioni, docenze, consulenze, progetti o corsi purché attinenti all'incarico da ricoprire, iscrizione a relativi albi, attività documentata oltre i 5 anni richiesti.

Per la valutazione dei titoli (prima fase) la Commissione assegnerà:

- fino ad un massimo di 20 punti per titoli conseguiti a seguito della partecipazione a corsi di perfezionamento post laurea per Consigliere/a di Fiducia e/o Consigliera di parità; per master di livello universitario su tematiche afferenti le funzioni assegnate dalla normativa alla figura di Consigliera/e di Fiducia, con particolare riguardo alla prevenzione e al contrasto alle discriminazioni, alle molestie e al mobbing; per ulteriori diplomi di laurea vecchio ordinamento o specialistica magistrale inerenti le discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche;
- fino ad un massimo di 40 punti per aver ricoperto il ruolo di Consigliera/e di Fiducia presso Amministrazioni pubbliche e /o ruolo in esperienze assimilabili nelle aziende private; per esperienza in materie relative a tecniche di ascolto e/o mediazione dei conflitti acquisita mediante corsi di specializzazione/formazione; per attività di sportello di ascolto o di mediazione documentata dal curriculum vitae;
- fino ad un massimo di 10 punti per l'iscrizione ad albo professionale o abilitazione professionale attinenti le lauree richieste;
- fino ad un massimo di 10 punti per pubblicazioni, docenze, consulenze, progetti o corsi purché attinenti all'incarico da ricoprire.

Art. 10 **Colloquio orale**

Il colloquio (seconda fase) sarà finalizzato a completare il quadro professionale e ad evidenziare la concreta idoneità alla funzione nonché ulteriori conoscenze, capacità e contributi della/del candidata/o in attività pertinenti a quelle previste per lo svolgimento dell'incarico.

La data e il luogo del colloquio verranno comunicati almeno 10 giorni lavorativi prima del colloquio stesso, mediante pubblicazione di avviso nel sito istituzionale della Giunta regionale

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici> e nei siti istituzionali dell'Assemblea legislativa e degli enti dipendenti.

La procedura selettiva sarà approvata dalla Dirigente delle Risorse Umane sulla base della graduatoria di merito fornita dalla somma di punteggi dei titoli e del colloquio orale predisposta dalla Commissione prevista all'art.7.

La procedura selettiva darà luogo alla graduatoria di merito ed è finalizzata all'individuazione della/del candidata/o più idonea/o e rimarrà aperta per tutta la durata dell'incarico.

L'esito finale della procedura comparativa sarà reso pubblico sul sito internet istituzionale di Regione Marche, dell'assemblea legislativa e degli enti dipendenti.

Art. 11 **Ulteriori disposizioni**

Relativamente alle modalità e allo svolgimento della selezione, si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso, la normativa regionale e in via residuale quella statale in materia.

Ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett c), del D.Lgs. 165/2001, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'incarico, tenuto conto della Risoluzione del Parlamento Europeo numero A3-004394 del 11/02/1994, sulla designazione di un consigliere nelle imprese per le molestie.

L'amministrazione regionale si riserva in ogni momento della procedura selettiva la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai/dalle candidati/e.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dalla/dal candidata/o, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La partecipazione alla selezione obbliga le/i candidate/i all'accettazione di tutte le disposizioni del presente avviso.

Il testo integrale dell'avviso e del modulo da utilizzare per la compilazione della domanda di ammissione, saranno disponibili nel sito *web* della Giunta regionale <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>, sui siti istituzionali dell'Assemblea legislativa e degli enti dipendenti e infine nella sezione point news e focus.

Art. 12 **Formalizzazione del rapporto**

Entro la data, a tal fine comunicata, dalla competente struttura regionale in materia di personale, il/la candidato/a vincitore deve sottoscrivere un contratto di collaborazione esterna.

Il/La candidato/a che, senza giustificato motivo, non rispetti i termini di cui sopra, si considera rinunciatario e subentra il/la candidato/a idoneo che immediatamente segue nell'ordine di graduatoria

Art. 13 **Revoca dell'incarico**

La/il Consiglier/a di fiducia può essere revocata/o con provvedimento motivato su proposta dei/delle dirigenti delle strutture in materia di personale e/o dei CUG, nei casi di gravi inadempienze, omissioni, ritardi o violazioni agli obblighi di imparzialità, correttezza e riservatezza, nell'esercizio dei propri compiti.

Nell'ipotesi di revoca ovvero di rinuncia da parte del candidato vincitore si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.

Art. 14 **Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale

che la riguardano” si informa che i trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Responsabile della protezione dei dati ha sede in via Gentile da Fabriano n. 9 – 60125 Ancona; rpd@regione.marche.it

Il Delegato del titolare al trattamento di tali dati, ai sensi della DGR 1504/2018 pubblicata sul BUR n. 104 del 23/11/2018, è il dirigente pro tempore della Direzione Risorse Umane e Strumentali della Giunta Regione Marche con sede Via Gentile da Fabriano n. 2/4- 60125 Ancona; direzione.risorseumanestrumentali@regione.marche.it.

Si informano le/i candidate/i che il trattamento dei dati personali da esse/i forniti in sede di partecipazione alla selezione in oggetto o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Marche, è finalizzato unicamente all’espletamento della procedura stessa ed avverrà con l’utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dagli artt. 80 e 85 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e 71 DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

La graduatoria sarà pubblicata secondo i termini previsti dalla normativa vigente. Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo e nei casi espressamente previsti dal diritto nazionale o dell’Unione Europea.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione della procedura di selezione e secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Alle/i candidate/i competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l’accesso ai dati medesimi, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l’opposizione al loro trattamento. Le/i candidate/i possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione Marche, Daniela del Bello con sede a Ancona Via Gentile da Fabriano n. 2/4, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella pec, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: **regione.marche.risorseumanestrumentali@emarche.it**

Art. 15 Contatti

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente avviso è possibile telefonare al EQ: “Controllo strategico e politiche di genere e parità”- tel: 071/8064473-071/8064298 o scrivere ai seguenti indirizzi di posta elettronica tiziana.giacchetta@regione.marche e serena.pongetti@regione.marche.it